

in tal caso, trattandosi per lo più di lavori fatti quasi senza tener conto della natura dei terreni e delle falde acquee attraversate, di incontro di fossili e di altri dati non utilitari, tali lavorazioni non possono generalmente apportare notevole contributo alla conoscenza della Geoidrologia padana.

Purtroppo, invece, è da lamentare la disuguaglianza dei dati ricavabili dalle varie perforazioni. Giacchè solo di poche potei seguire la lavorazione e ricavarne, oltre al materiale, tutti i dati più importanti, e solo di una parte potei avere, oltre ai dati essenziali, i materiali ricavati durante la trivellazione.

In generale prima che si sappia che si eseguisce una perforazione e si cerchi di esanuarne i materiali, questi sono gettati via alla rinfusa attorno alla bocca del pozzo; oppure sono conservati per qualche tempo e poi esportati, traslocati e rimaneggiati (con perdita o trasposizione dei cartellini di profondità, ecc.) sino a diventare inservibili per un esame coscienzioso.

Ma anche quando i materiali sono conservati essi raramente furono estratti a *carota* (e quindi studiabili nella loro vera costituzione) ma generalmente vennero ricavati con lavaggio (vario anche secondo i macchinari, i trivellatori, ecc.) risultando quindi essi più o meno alterati e di interpretazione meno sicura. Ma della maggior parte potei solo avere i dati riportati dai libretti dei tecnici-trivellatori e quindi spesso con denominazioni varie, volgari, locali o dialettali o personali (cioè dei singoli trivellatori) e non sempre interpretabili; così, per es., riguardo ad argilla o marna, distinzione che rimane spesso incerta. Nè, d'altra parte, devesi dimenticare che mentre certe Ditte trivellatrici mi fornirono dati litologici ed idrologici precisi e minuti, altre invece mi comunicarono solo notizie a spizzico, o complessive, incomplete, ma che, contuttociò, credetti sovente opportuno di pubblicare perchè costituiscono dati di fatto che possono avere la loro importanza.

Tra i dati assai variabili devesi anche ricordare quelli riguardanti la portata sia libera, dipendendo molto dall'ampiezza del tubo e dalla sua altezza fuori terra, sia specialmente nel caso, assai più comune, del pompaggio; giacchè la portata che ne risulta dipende molto, sia dal diametro del tubo, sia dalla posizione (sopra terra o più o meno profondamente sotterranea) del macchinario pompante, sia specialmente dalla potenza e dalla durata del pompaggio, nonchè spesso dalle stagioni, ecc.